VareseNews

Rsa Moroni, conclusa con successo la somministrazione della prima dose di vaccino

Pubblicato: Lunedì 18 Gennaio 2021

Si è conclusa in tre giorni e con successo la somministrazione della prima dose vaccinale Covid-19, avviata la scorsa settimana, presso la **Fondazione Giulio Moroni di Castellanza**. Tra ospiti ed operatori, sono stati somministrati 150 vaccini.

Tale adesione da parte degli interessati è stata favorita dall'azione di informazione e di sensibilizzazione condotta dal team sanitario della Struttura e dai suoi dirigenti nei confronti di personale, ospiti e parenti. Si tratta di un grande passo sia nella cura e nell'attenzione alla salute ed alla sicurezza di chi afferisce alla Fondazione Moroni, sia in quanto rappresenta un messaggio scientifico e sociale che è indispensabile trasmettere all'intera comunità.

«La possibilità di procedere subito alla campagna vaccinale è stata attuata anche grazie al supporto da parte di ASST Valle Olona con la quale da sempre sussiste un proficuo confronto in merito ad azioni concrete a favore della popolazione fragile del territorio» – afferma il direttore generale della Fondazione Moroni, **Dott. Angelo Chessa**.

«L'etimologia del termine "pandemia": tutto il popolo, determina intrinsecamente la necessità di darne una risposta d'insieme. Sia in termini scientifici che etici. Insieme ci siamo vaccinati ospiti ed operatori perché gli uni tutelino gli altri e viceversa. Non può esserci una scala valoriale all'interno di una comunità, altrimenti la comunità stessa perde il suo senso di corpo organico e corpo morale. E mai come in questi mesi abbiamo compreso il valore di essere corpo sociale, di essere comunità non singoli

individui. Inoculare un vaccino non è solo una prestazione in sé, ma sottende il significato ben più profondo del prendersi cura della complessità del sistema, concetto da sempre tanto caro alla geriatria». La riflessione della dott.ssa **Chiara Mazzetti,** geriatra e Responsabile Sanitario della Fondazione.

L'Avv. **Paolo Moroni**, Presidente della Fondazione, ringraziando tutti coloro che stanno operando per la campagna vaccinale e le persone che vi hanno aderito, sottolinea che «La nostra Fondazione ha consolidato un modello di risposta ai reali bisogni socio-sanitari in continua evoluzione. Anche nelle contingenze drammatiche che stiamo vivendo come singoli e come collettività, l'Ente ha ancora una volta messo in campo risorse, elevate competenze professionali e senso di responsabilità in un costante e dinamico confronto con la rete del territorio. La massiva partecipazione alla campagna vaccinale, avvenuta su base volontaria, costituisce un'ulteriore conferma in tal senso, in una sinergia di valori non solo sanitari e sociali, ma anche etici. La Fondazione intende porsi, con spirito di servizio, come un importante riferimento per le persone, per la città di Castellanza e per il territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it